Scheda di dati di sicurezza

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II e 1272/2008
(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)

Data modifica 2023-02-21
Sostituisce scheda rilasciato 2022-04-19
Data revisione 2022-01-21
Numero versione 3.2

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Tork Surface Cleaning Wet Wipes
Numero di articolo	190594
UFI:	VMY1-CKCH-E319-GG8Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Salviette di pulizia
Utilizzi considerati contrari	Non applicare sul viso, evitare il contatto con gli occhi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Essity Hygiene and Health AB (previously SCA Hygiene Products AB) SE-40503 Göteborg Svezia
Telefono	+46 (0)31 746 00 00 +39 0331 443986
Email	info@essity.com
Sito web	www.essity.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni c/o Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano
Telefono: +39 02 66101029 - Fax: +39 02 64442768.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In seguito a valutazione, la presente miscela non viene classificata come nociva secondo 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo	Non applicabile
Avvertenze	Non applicabile
Indicazione di pericolo	Non applicabile

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB
Questo prodotto è stato sottoposto a prova in base alle “Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Trasporto di Merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, Parte III – 32.5.2." e non è classificato come infiammabile conformemente alla sezione 2.6.4.5 del regolamento (CE) n. 1272/2008, Allegato I.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
ETANOLO		
CAS Nr: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 Indice nr.: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225, H319	5 - 15 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.
Contenuti ai sensi di 648/2004.
<5% Tensioattivi non ionici;.
<5% Tensioattivi anfoteri;.
Conservanti: Phenoxyethanol

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

Tramite inalazione

All'aperto e al riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

a contatto con gli occhi

Risciacquare l'occhio ben aperto per alcuni minuti sotto l'acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.
Lavate la pelle con del'sapone e con l'acqua.
Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione

Innanzitutto risciacquare bene la bocca con abbondante acqua e SPUTARE l'acqua di risciacquo. Quindi bere almeno mezzo litro d'acqua e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

a contatto con gli occhi

Si possono verificare irritazioni oculari.

a contatto con la pelle

Può apparire l'irritazione della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

Agenti estinguenti non idonei

Non deve essere estinto con acqua a grande pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Brucia sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).
In caso d'incendio possono disperdersi delle sostanze nocive per la salute o sostanze pericolose in generale.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.
In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.
Indossare indumenti di protezione.
Raffreddare con acqua i container chiusi che sono stati esposti all'incendio.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.
Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un altra fonte di calore.
Assicurare una buona ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Gli spandimenti di minore entità devono essere asciugati o lavati con acqua. Eventuali quantità più ingenti devono essere raccolte e incenerite, secondo quanto previsto dalle normative locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fiamme libere, elementi caldi, scintille o altre fonti di ignizione.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Evitare perdite, inalazioni e contatto con occhi e pelle.
Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.
Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è magazzinato il prodotto.
Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.
Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.
Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Questo prodotto deve essere conservato in un luogo lontano dai bambini e lontano dall'contatto con gli generi alimentari pronti da essere mangiati.
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.
Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.
Usare sempre confezioni sigillate e con etichette visibili.
Conservatelo in un luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

METANOLO

Italia (Valori limite di esposizione professionale)

Valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 200 ppm / 260 mg/m^3
Note Cute

La spiegazione delle abbreviazioni è riportata nella Sezione 16b

DNEL
ETANOLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	1900 mg/m^3
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	114 mg/m^3
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	343 mg/kg
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	950 mg/m^3
Consumatori	Acuto Locale	Inalazione	950 mg/m^3
Consumatori	Acuto Locale	Cutaneo	950 mg/m^3
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	87 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	206 mg/kg

PNEC
ETANOLO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	0,96 mg/l
Sedimento in acqua dolce	3,6 mg/kg
Acqua marina	0,79 mg/l
Sedimento in acqua marina	2,9 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo (agricolo)	0,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

Protezione degli occhi/del volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione della pelle

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

Protezione respiratoria

Normalmente è richiesta una protezione respiratoria.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 12 per limitare l'esposizione ambientale locale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	solido Forma: salviette
b) colore	Non indicato
c) odore	caratteristica
d) punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non indicato
f) infiammabilità	Non indicato
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non indicato
h) punto di infiammabilità	48,5 °C
i) temperatura di autoaccensione	Non indicato
j) temperatura di decomposizione	Non indicato
k) pH	Non indicato
l) viscosità cinematica	Non indicato
m) solubilità	Idrosolubilità Solubile
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	Non indicato
p) densità e/o densità relativa	Non indicato
q) densità di vapore relativa	Non indicato
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non indicato

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Durante il normale utilizzo non si conoscono reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.
Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, basi e agenti ossidanti.
Perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni su eventuali rischi per la salute sono basati sull'esperienza e/o sulle proprietà tossicologiche di diversi componenti del prodotto.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

ETANOLO

LD50 Lepre 24h: > 20000 mg/kg Dermicamente
LC50 Sorcio 4h: 124.7 mg/l Inalazione
LD50 Sorcio 10h: 38 mg/liter Inalazione
LD50 Sorcio 10h: 2000 ppm Inalazione
LD50 Sorcio 24h: 7060 mg/kg Oralmente

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il prodotto non è classificato fra le sostanze che provocano gravi danni/irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

In condizioni d'uso normali non si conoscono o prevedono danni all'ecologia.
Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

ETANOLO

LC50 Salmone arcobaleno(Oncorhyncus mykiss) 96h: 1 - 16 g/l
LC50 Specie di carpa (Pimephales promelas) 96h: > 100 mg/l
LC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 12340 mg/l
EC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 1 - 14221 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non esistono informazioni riguardanti il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione sulla mobilità in natura disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna indicazione.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

Il prodotto non è classificato come un residuo pericoloso.

Eventuali contenitori vuoti e puliti possono essere riciclati, laddove possibile.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non classato come merce pericolosa

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Questo prodotto è stato sottoposto a prova in base alle "Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Trasporto di Merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, Parte III – 32.5.2." e non è classificato come merce pericolosa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2022-04-19 Modifiche nella(e) sezione(i) 12.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - Flam. Liq. 2, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare

Spiegazione delle abbreviazioni nella Sezione 8

Italia

Cute	Contribuisce in modo significativo all’esposizione totale attraverso la via di assorbimento cutanea

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
IMDG	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
ICAO	Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I , come aggiornata a 2023-02-21.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006	REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
1272/2008	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
648/2004	REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
2008/98/CE	DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Di quello che sappiamo questo prodotto non può provocare delle lesioni sull essere umano o sull ambiente, e per questo il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili di usarlo altrimenti che conforme al modo d'impiego.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento

Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se